

GUIDA GALATTICA ALL'USO DELLE PIATTAFORME DIGITALI PER L'IMPIEGO

Un modo concreto per esercitare l'intelligenza del lavoro

di Francesco Giubileo

Premessa: i limiti della ricerca online

Liberamente ispirata al libro *Guida galattica per gli autostoppisti* di Douglas Adams, questa intende essere una guida ai principali motori di ricerca e relativi strumenti per trovare lavoro online.

È importante chiarire preliminarmente che non esiste alcuna “formula” magica, nessun sito, algoritmo o portale in grado di garantire il successo nell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Questo perché il mercato del lavoro è una sorta di “scatola nera” in cui i meccanismi che favoriscono l'incontro dipendono da numerosi fattori; dei quali pochissimi riguardano la mancata corrispondenza tra esigenze dell'impresa e caratteristiche professionali della persona interessata, ovvero il cosiddetto *mismatch*. La sfera di competenza delle piattaforme riguarda invece proprio quella corrispondenza.

Le piattaforme non possono nulla, innanzitutto, se si determina una situazione di *skill shortage*: per esempio, un “manutentore di impianti industriali” o un “ingegnere meccanico” sono tipiche figure di difficile reperimento. La piattaforma non può aiutare l'impresa contro il fatto che i candidati disponibili sono pochi, relativamente costosi, difficilmente fidelizzabili per la presenza di una forte concorrenza tra le imprese che li cercano.

Inoltre, fra i canali di ricerca utilizzati per trovare lavoratori, il mondo delle piattaforme *online* paga lo scarso utilizzo da parte delle piccole medie imprese, che costituiscono oltre il 99% delle aziende italiane. Tuttavia è ragionevole prevedere che nella fase di ripresa economica *post-lockdown* il reclutamento *online* possa far registrare un notevole aumento quantitativo e ampliamento della platea delle imprese interessate.

Farsi aiutare per la redazione del curriculum

L'utilizzo di qualsiasi piattaforma (motore di ricerca di domanda o offerta di lavoro) richiede, da entrambi i lati, attenzione e tempo. Evitate pertanto di lanciarsi in *after-hours* infiniti nel disperato tentativo di inserire il vostro profilo ovunque, in cui probabilmente iniziate bene e finite malissimo perché esausti. Meglio suddividere l'attività in più giorni. E, soprattutto, prima di incominciare dovete fare assolutamente due cose:

- contattate il vostro Centro per l'Impiego territoriale, o un'altra Agenzia specializzata e chiedete di aiutarvi nella sistemazione del vostro curriculum (vi assicuro che una seconda opinione sul vostro CV è sempre fondamentale) e se possibile di assistervi nelle prime fasi di ricerche (*scouting online*);
- costruitevi sui social un'immagine adeguata, quella che nel gergo degli addetti è indicata con il termine *personal branding*, eliminando foto o commenti imbarazzanti dai vostri account facebook, instagram, twitter, e simili, limitando le informazioni a disposizione del pubblico a quelle coerenti con quanto si legge nel vostro curriculum.

Quando occorre riqualificarsi e come farlo

Un'altra raccomandazione molto importante: verificate, con l'aiuto di un esperto, che per il vostro profilo professionale esista una domanda nella zona entro cui cercate lavoro: in caso contrario nessuna piattaforma può aiutarvi: *dovete prima riqualificarvi*, per acquisire una professionalità della quale nella zona ci sia una buona domanda!

Se questo è il vostro problema fatevi guidare nella scelta di un corso di formazione di buona qualità. L'indice migliore della qualità di un corso è il *tasso di coerenza tra formazione impartita e sbocchi occupazionali effettivi* delle persone che lo hanno frequentato. Questo indice in Italia non è, purtroppo, comunemente disponibile; però potete ricostruirlo in via approssimativa intervistando alcune persone che hanno

frequentato lo stesso corso in passato, anche sugli esiti dei compagni di corso. Se il Centro che organizza il corso non vi fornisce alcuna indicazione sui frequentatori degli anni precedenti accampano problemi di *privacy* (in realtà facilmente risolvibili chiedendo il consenso agli ex-allievi per la comunicazione del loro recapito e-mail), diffidate di quell'offerta formativa.

La perseveranza

Il vero segreto del successo, a patto che esista un mercato per la vostra professione, è uno e solo uno: la perseveranza. Analogamente a quanto è accaduto al protagonista di *The Founder*, nella ricerca del lavoro [la perseveranza è tutto](#). Non importa quanti curriculum avete inviato: anche se nessuno vi risponde, dovete continuare a “cercare” lavoro tenendovi aggiornati e informati, prima o poi arriverà il vostro turno.

L'uso dei Social Media

L'elenco dei *websites* seppur ampio, non sarà mai esaustivo: quello di cui stiamo parlando è un “oceano” in continua espansione.

I primi a essere oggetto di considerazioni sono i cosiddetti Social Media, in particolare [Facebook](#) e [LinkedIn](#), dove è fondamentale essere presenti e seguire gruppi coerenti con la vostra professione. In particolare, sul vostro profilo Facebook, in caso di ricerca di un'attività manuale a bassa qualifica (Commessi, Camerieri, Addetti alle pulizie, Badanti, Colf, ecc...), suggerisco di iscriversi ai gruppi “*Sei di...*” (segue il nome del vostro comune ed eventualmente di quelli limitrofi) monitorando le notifiche, nella speranza di trovare annunci generici.

Per quanto riguarda *LinkedIn*, il portale è passato da poco tempo dalla *Digital Reputation* alla *Social Recruiting*, dedicandosi in prevalenza a profili qualificati del terziario avanzato.

Bombardare *LinkedIn* di richieste di collegamento verso sconosciuti, con messaggi “pre-impostati”, vi assicuro, è una pessima presentazione di voi stessi, destinata a ottenere scarsissimi risultati. Meglio “commentare” i *post* pubblicati di chi vorreste contattare cercando di catturare la loro attenzione (evitando apprezzamenti inutili) e solo in un secondo momento formulare la vostra richiesta di contatto. Inoltre, proprio su *LinkedIn* va creata e curata la vostra rete professionale: cercate di mettervi in contatto con ex-colleghi o fornitori che potenzialmente potrebbero darvi una mano.

Le piattaforme online

Iscriversi ai Social Media e stabilire rapporti attraverso essi può essere utilissimo ma può anche non bastare. Alla ricerca dell'occupazione bisogna dedicare tempo e impegno anche in altre forme, avendo sempre ben presente che *cercare lavoro online è un lavoro*: un lavoro che si fa per se stessi, e proprio per questo assai più importante di molti altri. Spetta alla persona che è alla ricerca diventare “esperto” dei social e delle piattaforme più adatti per la propria professione (per esempio, alcune occupazioni hanno ormai piattaforme apposite, come quelle dedicate ai [Dog sitter](#) o [Babysitter](#)).

Tornando dunque alle piattaforme del lavoro, una delle più rilevanti è [InfoJobs](#), che costituisce la base di partenza per qualsiasi ricerca del lavoro. Nell'immagine seguente è possibile osservare le professioni più ricercate e alcune delle aziende che utilizzano questa piattaforma.

Categorie professionali ricercate ed esempi di posizioni aperte in Infojobs

Le categorie professionali con più opportunità + CATEGORIE

			
VENDITE 1.143	RETAIL 2.917	ICT 1.689	MANIFATTURIERO 7.967

Le aziende che assumono

 FINDOMESTIC BANCA SPA 1 offerta	 NOICOMPRIAMOAUTO.IT s.r.l. - AU... 6 offerte	 BEP'S 7 offerte
 Lidl Italia srl 8 offerte	 Bofrost Italia S.p.A 5 offerte	 Esselunga S.p.A. Scopri di più

Simile a *Infojobs* è *Monster*, uno dei più affidabili siti di ricerca di lavoro sul *web* a livello internazionale. Anche qui l'utente può restringere la ricerca attraverso "parole chiave" e posizione geografica. Va segnalato un notevole investimento del portale in comunicazione, che permette di "catturare" l'attenzione di aziende (le quali possono creare video annunci o video divulgativi sul mercato del lavoro) e potenziali lavoratori dal *web*.

Motore di ricerca del lavoro di Monster



Altri siti

Una volta iscritti a questi primi due portali, caricato il C.V., la ricerca del lavoro è appena iniziata. Vi sono altri siti e *job aggregator* di riferimento che possono risultare utili nella ricerca, vediamo quelli più noti (cliccando sull'immagine si va direttamente al sito).



È uno dei più grandi motori di ricerca di lavoro al mondo, con la possibilità di compilare un curriculum ed indicizzarlo con “parole chiave” (così facendo si agevola il reclutamento delle imprese attraverso una ricerca semantica). Tra gli aspetti più interessanti della piattaforma segnalo la sezione dedicata alle recensioni e valutazioni aziendali.

 Amplifon ★★★★☆ 91 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Ferrero ★★★★☆ 760 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Maxi Zoo ★★★★☆ 241 recensioni Stipendi Domande Lavori
 Briccenter Italia ★★★★☆ 105 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Reale Mutua Assicurazioni ★★★★☆ 67 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Alleanza Assicurazioni ★★★★☆ 606 recensioni Stipendi Domande Lavori
 Autogrill ★★★★☆ 696 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Bialetti ★★★★☆ 67 recensioni Stipendi Domande Lavori	 Vodafone ★★★★☆ 5.354 recensioni Stipendi Domande Lavori



Funzionalità molto simili a quello di Google. A differenza di altri portali, l'utente viene reindirizzato direttamente alla fonte dell'annuncio di lavoro, nella quale potrà candidarsi. A ciò si aggiunge un'interessante “Blog” presente nel sito che offre suggerimenti nella ricerca e nell'affrontare il colloquio di lavoro.



Consigli, News 20 maggio 2020
Lavorare da casa: consigli utili per non perdere la motivazione e le energie



Come diventare, Vita in ufficio 20 aprile 2020
Manager per la prima volta? Ecco quello che vi serve sapere



Consigli 16 marzo 2020
Fare degli esempi durante un colloquio. Alcuni consigli utili



Consigli, Vita in ufficio 5 marzo 2020
Conflitto generazionale in azienda? Ecco come imparare a gestirlo



È il sito per l'*online recruitment* di *Corriere.it*. Ai candidati sono offerti una serie di servizi quali: consultare il *database* di offerte di lavoro secondo criteri di ricerca semplici o avanzati; salvare le ricerche e ricevere direttamente via *email* le nuove offerte che corrispondono ai criteri di ricerca selezionati; allegare fino a 5 curriculum e 5 lettere di presentazione per rispondere velocemente alle offerte di lavoro; ricevere le offerte su misura per ognuno dei 5 profili che è possibile completare; essere ricercati direttamente dalle aziende e farsi mandare via email le singole offerte personalizzate.



Portale dell'omonima Agenzia del lavoro, incrocia domanda e offerta attraverso dei *multiposting*: l'azienda che cerca un lavoratore inserisce nella piattaforma l'annuncio che poi viene ripreso da vari canali informatici e motori di ricerca, per raggiungere in modi diversi i potenziali candidati. Un'altra sua caratteristica è la ricerca semantica, se ad esempio nella piattaforma si cerca un operatore *contact center*, il *software* ricerca immediatamente sul database tutte le parole che si trovano nei curriculum dei candidati.



È il portale di *e-recruiting* del quotidiano Repubblica. All'interno dello stesso gruppo editoriale è presente un secondo portale dedicato agli Annunci di Lavoro. Un valore aggiunto del sito è una redazione dedicata al mondo del lavoro, sono infatti pubblicate notizie ed interviste ad esperti che consigliano le migliori strategie per la ricerca di un lavoro.



È un motore di ricerca del lavoro progettato per facilitare il processo della ricerca di lavoro. Ogni giorno *Careerjet* scandaglia migliaia di pagine internet, che contengono offerte di lavoro e le indicizza in un unico *database*. Gli annunci suddivisi in una *directory* in base alla categoria di appartenenza provengono: dai siti internet di singole aziende, dalle società di *recruiting*, dai siti di annunci e da quelli specializzati nella ricerca del lavoro.



Un *website* che aiuta le persone a trovare gli annunci più pertinenti pubblicati in migliaia di siti *web*, risparmiando loro il tempo necessario per navigare su tutte quelle pagine individualmente. Per renderlo ancora più semplice, gli utenti possono impostare i propri avvisi personalizzati per le loro ricerche e la piattaforma li avvisa quando c'è un nuovo annuncio che potrebbe essere di loro interesse.



Analizzando centinaia di siti *internet* differenti, questa applicazione permette di inviare il proprio curriculum direttamente dal proprio *smartphone*, localizzare le offerte di lavoro più vicine al luogo in cui si trova, ricevere annunci via e-mail e salvare le ricerche. Le offerte presenti sul sito rimandano alla pagina dell'annuncio sul sito *web* originale, per permettere all'utente di contattare direttamente l'inserzionista e rispondere all'offerta di lavoro.



Il portale offre la possibilità di trovare un lavoro, pubblicare un curriculum, creare avvisi di lavoro, cercare fiere ed ottenere consigli sul lavoro.



È un *job aggregator* che visualizza annunci di lavoro da più di 3700 siti dedicati al mondo del lavoro in Italia. Per i più esigenti esiste una sezione di "Ricerca avanzata" con un numero elevato di filtri.



Motore di ricerca del lavoro, conta un bacino di oltre 50mila aziende. Tra i servizi offerti c'è la possibilità di usufruire di un consulente privato per i candidati.



Anche questo è un *job aggregator* che permette di consultare annunci di lavoro pubblicati in Italia. I principali servizi del portale sono: ricerca migliaia di annunci di lavoro da centinaia di siti *web*; filtra per stipendio, settore e tipo di contratto; permette di visualizzare le descrizioni delle offerte di lavoro; salva gli annunci di lavoro nella lista dei tuoi preferiti; invia qualsiasi annuncio per email.



La piattaforma permette di "geolocalizzare" le offerte di lavoro in prossimità della propria residenza. Direttamente dall'App è possibile candidarsi, ricevere notifiche e contattare le aziende per risolvere eventuali dubbi e conoscere maggiori dettagli sulle posizioni aperte.

Le agenzie specializzate

Accanto a questi portali, c'è anche un'altra strada da seguire ovvero quella delle Agenzie private del lavoro che offrono molte opportunità lavorative dirette o contratti di lavoro in somministrazione. Per avere accesso alle offerte di lavoro presenti nei vari *website* delle Agenzie è necessario registrarsi, compilare i format e caricare il proprio curriculum. A seguire un elenco delle più importanti Agenzie presenti in Italia:

The logo for Adecco, featuring the word "Adecco" in white lowercase letters on a red rectangular background.The logo for Randstad, featuring a stylized white "r" symbol followed by the word "randstad" in white lowercase letters on a dark blue rectangular background.The logo for Manpower, featuring four vertical bars in blue, green, and orange to the left of the word "Manpower" in blue lowercase letters on a light grey rectangular background.The logo for Group, featuring a stylized blue "G" with a white dot inside, followed by the word "Group" in blue uppercase letters and the tagline "YOUR JOB, OUR WORK" in smaller blue uppercase letters below it.The logo for UMANA, featuring the word "UMANA" in white uppercase letters on a red rectangular background.

I siti di annunci generici

In questa guida non possono mancare i siti di annunci generici, tra i più famosi e fruibili vale la pena citare: il portale [Kijiji](#) (tradotto "villaggio"), fa capo al gruppo *eBay*, che è un sito di annunci gratuito e aperto a tutti; tra i primi 100 siti più visitati in Italia, possiamo trovare anche un competitor di Kijiji, ovvero [Bakeca.it](#), punto di riferimento anche questo nel settore degli annunci gratuiti. Offre servizi analoghi anche [Subito Lavoro](#).

Un'occhiata al futuro prossimo

L'ultima parte di questo documento è dedicata al futuro, proprio perché i portali del lavoro, guidati dall'innovazione digitale, sono in continuo cambiamento.

Attualmente nel caso italiano, vi sono pochissime piattaforme come [Mundamundis](#) che hanno sviluppato una *chatbot* al loro interno. L'assistente virtuale [Beatrice](#), presente in questo portale, è una delle soluzioni più interessanti in materia di innovazione della ricerca del lavoro in quanto il disoccupato non deve procedere a lunghe e complesse compilazioni di "format", ma solo rispondere alle domande sottoposte dalla *chatbot*: un modello di accompagnamento e profilazione psico-attitudinale ideale per gli utenti meno esperti alla tecnologia.

Accanto a Mundamundis, in questa guida galattica del lavoro, vi sono tantissime altre piattaforme che vale la pena citare...



Spin-off dell'Università di Firenze che rivoluziona il modo in cui si cerca lavoro attraverso la *gamification*, ossia misurando le competenze trasversali di chi è alla ricerca di un'assunzione, utilizzando i più divertenti e diffusi videogiochi per smartphone e tablet come Candy Crash o Ruzzle. Il candidato non deve far altro che giocare ai suoi giochi preferiti e condividere con l'app *Laborplay* i suoi punteggi per vedere il proprio profilo modificarsi in funzione delle *skills* che ha potenziato giocando.



Si tratta di una *start-up*, che ha sviluppato un consulente di carriera digitale. Grazie a complessi algoritmi di AI e strumenti di intelligence, *Jobiri* fornisce orientamento, trova offerte lavorative, realizza e valuta automaticamente C.V. e lettere di motivazione ed allena i candidati ai colloqui 24 ore su 24.



E' il punto di riferimento per l'incontro tra aziende e profili tecnici (programmatori, data scientist e web designer) in Italia. La piattaforma funziona con un sistema a doppia selezione che permette un *match* preciso tra le esigenze di profili tecnici e delle aziende. I candidati si iscrivono in meno di un minuto e ricevono offerte compatibili con il proprio profilo e le proprie preferenze. Le aziende creano inviti targettizzati, in modo da raggiungere solo candidati in linea con le proprie esigenze. Gli utenti possono decidere se accettare gli inviti ricevuti completando il *Geek Quiz* allegato oppure rimanere nascosti agli occhi dei *recruiter*. A questo punto saranno le aziende a contattare direttamente i profili più interessanti tra quelli che hanno accettato gli inviti.



Analogamente a Mundamundis, anche nella piattaforma di *recruitment* SonicJobs è presente una *chatbot* dedicata prevalentemente al settore dei servizi avanzati. Julie è un *virtual recruiter*, funziona come un assistente personale e guida i candidati nel loro *career journey*, dalla creazione di un curriculum vitae alla ricerca di un lavoro ideale e li supporta anche nel processo di selezione e assunzione.



Piattaforma in cui chiunque può postare il proprio curriculum e raccontare attraverso un video autoprodotta le proprie esperienze lavorative. Una banca dati libera e gratuita è un modello di “disintermediazione” tra domanda e offerta di lavoro.



Applicazione per trovare lavoro. A differenza degli altri portali permette di ricercare informazioni sull'azienda che assume, come ad esempio la reputazione oppure conoscere anticipatamente la retribuzione della posizione lavorativa richiesta dall'azienda.

Conclusione

Spero che, con l'aiuto di questa guida, la ricerca del lavoro possa diventare più facile. Ma essa resterà sempre un “lavoro” impegnativo e potrà richiedere anche alcuni mesi prima di portare a qualche risultato apprezzabile. Essa però fornirà a chi la compie una capacità che resterà utile nel tempo, anche dopo che la nuova occupazione sarà stata reperita: perché la forza contrattuale di una persona nel mercato del lavoro dipende essenzialmente dalla possibilità che essa ha di scelta tra occupazioni alternative; e le alternative occorre saperle individuare. Spetterà dunque a ciascuno diventare un vero esperto dello *scouting* online, nel segmento del tessuto produttivo dove la propria professionalità è più richiesta. Nel tempo ognuno acquisirà la propria esperienza e acquisirà i trucchi e le strategie migliori per individuare il maggior numero possibile di alternative occupazionali.